

PROSSIMI SPETTACOLI

Venerdì 22 marzo 2019 - ore 18.00

INCONTRI AL VERDI

Prolusione allo spettacolo **Chicos Mambo TUTU**

A cura della Scuola di danza "Giselle"

Venerdì 22 marzo 2019 - ore 20.45

MUSICA E BALLETO

Chicos Mambo TUTU

coreografia e regia Philippe Lefeuvre
assistente Flavie Hennion, tutologue Romain Compingt, luci Dominique Mabileau, colonna sonora Antisten, costumi Corinne Petitpierre, parrucche Gwendoline Quiniou, interpreti David Guasgua M., Pierre-Emmanuel Langry, Julien Mercier, Guillaume Queau, Vincenzo Veneruso, Stéphane Vitrano, zentaï Corinne Barbara, produzione International Music And Arts

Una compagine tutta maschile, versione francese dei newyorkesi Ballets Trockadero de Montecarlo, metterà in scena venti quadri utilizzando tutti i linguaggi e i codici della danza per uno spettacolo di travestimenti all'ennesima potenza, coloratissimo, con tanto humor e senza alcun tabù.

Giovedì 28 marzo 2019 - ore 20.45

PROSA

PERFETTA

testi e regia Mattia Torre
con Geppi Cucciari
assistente alla regia Giulia Dietrich
musiche originali Paolo Fresu
costumi Antonio Marras
disegno luci Luca Barbatì
produzione ITC2000

Il corpo di una donna è una macchina faticosa e perfetta, di cui gli uomini sanno pochissimo e di cui persino molte donne non sono così consapevoli. Perfetta è un monologo teatrale che Geppi Cucciari affronta sul calendario, contando 28 comici e disperati giorni della sua vita, per offrire una ironica radiografia sociale, fisica ed emotiva.

Martedì 2 aprile 2019 - ore 18.00

INCONTRI AL VERDI

prolusione allo spettacolo **Il Flauto Magico**

a cura della Prof.ssa Rita De Luca per UTE Gorizia

Mercoledì 3 aprile 2019 - ore 20.45

MUSICA E BALLETO

IL FLAUTO MAGICO

con Elio voce recitante e canto, Scilla Cristiano soprano, Oboe Quartet dei Berliner Philharmoniker (Christoph Hartmann - oboe, Luiz Coelho - violino, Walter Küssner - viola, Clemens Weigel - violoncello) nuova produzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

Accompagnato dagli eccellenti Oboe Quartet dei Berliner Philharmoniker, Elio si misurerà in una originale rilettura del singspiel mozartiano, duettando con la soprano Scilla Cristiano e dando voce a differenti personaggi, come il buffo uccellatore Papageno.

ALTRI EVENTI AL TEATRO G.VERDI

Domenica 24 marzo 2019 - ore 17.30

E se una notte un Musical...

Oltre il sipario - Musical

Mercoledì 27 marzo 2019 - ore 21.00

Roberto Vecchioni: "L'infinito Tour"

Assoeventi - Concerto

PREVENDITA E INFORMAZIONI:

Botteghino del Teatro Comunale Giuseppe Verdi

Gorizia - Corso Italia - tel. 0481383602

Da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19

Sabato dalle 10.30 alle 12.30

www3.comune.gorizia.it/teatro

f / TeatroVerdiGorizia

@TeatroVerdiGo

/ teatroverdigorizia

/ teatroverdigorizia

viva ticket
by BEST UNION

www.vivaticket.it

(S)LEGATI



di e con **Jacopo Biccocchi e Mattia Fabris**

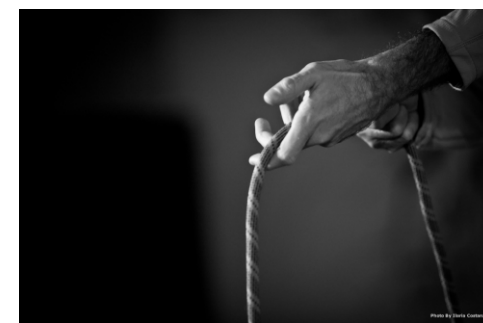
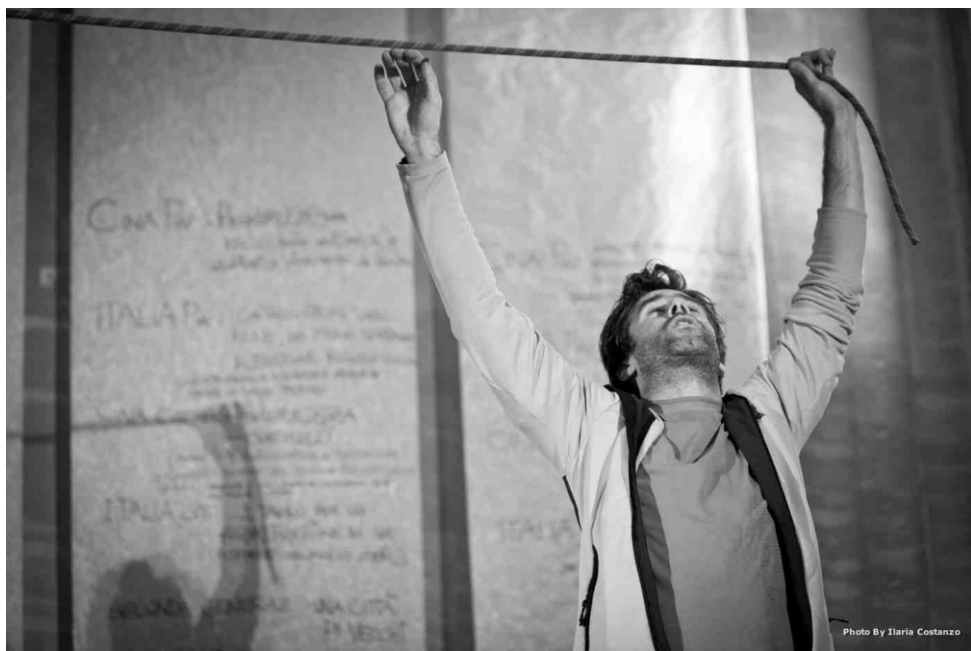
verdi
off

Giovedì 21 marzo
ore 20.45

GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

(S)legati

di e con Jacopo Biccocchi e Mattia Fabris
luci Alessandro Verazzi
musiche Sandra Zoccolan
produzione ATIR Teatro Ringhiera



«Tagliare la corda», nell'attività alpinistica, può essere interpretato in due accezioni e con conseguenze completamente diverse. La prima, figurata, implica una ritirata, una fuga salvifica davanti alla difficoltà troppo grande che, magari domani, si sarà più preparati ad affrontare e cercare di superare. La seconda, in senso letterale, non dovrebbe invece nemmeno essere presa in considerazione. Non si deve fare e non si fa. La corda che unisce due alpinisti è "per la vita". Diventa un legame indissolubile, pena la vita stessa dei componenti della cordata. Nonostante ciò a volte è accaduto che qualcuno lo abbia fatto. Essendo per l'alpinista un'azione disonorevole di norma non viene raccontata. Nel 1985 due scalatori britannici poco più che ventenni scalarono l'allora inviolata parete Ovest del Siula Grande (6536 metri) nelle Ande del Perù. La discesa dalla vetta, complicata da una bufera che nel frattempo si era scatenata,

divenne una lotta per la vita quando uno dei due si ruppe una gamba. In quella situazione «tagliare la corda», letteralmente, fu atto quasi obbligato. Quel semplice e controverso gesto non fu, tuttavia, la fine bensì l'inizio di un dramma dai contorni shakespeariani dalle molteplici implicazioni: amicizia, fratellanza, solidarietà, volontà di sopravvivenza, rimorso, gioia.

Il racconto che uno dei due protagonisti della vicenda ne trasse, *Touching the Void* (*La morte sospesa* nella traduzione italiana), fu un successo letterario mondiale. Divenne anche un docufilm con il medesimo titolo. Tuttavia, a mio parere, la vicenda sembra scritta apposta per il teatro e la sua compiuta dimensione scenica è sulle tavole di un palcoscenico.

[Marko Mosetti]